



Presidente: Giuliano Tessari
via S.Silvestro 46 - 35016 Piazzola sul Brenta

cell. 335 7543111

info@prolocopiazzola.it

[Vedi Feste e Manifestazioni](#)



Piazzola sul Brenta

L'Oratorio di Santa Margherita, ad Onara

“QUESTA CHIESETTA UN TEMPO DEGLI EZZELINI...”

L'oratorio di Santa Margherita d'Alessandria (titolo di età remota, tra i primi a comparire) sorge in via Cimitero vecchio ad Onara e apparteneva al castello degli Ezzelini, signori del luogo, fin dagli anni a cavallo del Mille, come recita l'iscrizione di una epigrafe murale in sacrestia (SACELLVM . HOC . ECELINIANVM . OLIM . RESTAVRATVM . ANNO . MDXXXV . ONARANORVM . PIETAS . REPARAVIT . ANNO MDCCCXXVIII . QVO . CIRCVMSTANS . COEMETERIVM . DESIGNATVM . FVIT . DECENTIVS . AVTEM . REDACTVM . ANNO . MDCCCXLIV , che tradotto significa "Questa chiesetta un tempo degli Ezzelini fu restaurata nell'anno 1535. La pietà degli Onarani la riparò nell'anno 1828. Là dove fu tracciato il circostante cimitero fu anche riordinato in modo più decoroso nell'anno 1844").

L'amena chiesetta, costruita con i classici sassi del Brenta intervallati da materiale in cotto recuperato dalla romanità, ha subito vari interventi nel corso dei secoli. Misura 10,80 metri di lunghezza per 5,90 di larghezza ed è alta 3,75 metri. Si può notare, sul lato Est della facciata, la linea del livello originale del tetto, mentre sul lato Sud si notano le antiche finestrelle. Si presenta a navata unica e bassa e priva di campanile. All'interno vi sono degli affreschi ornamentali che rappresentano dei santi, un San Giovanni Battista e una croce dipinta dentro un cerchio. La tela che un tempo stava sull'altare e che ritraeva Santa Margherita che schiaccia il drago del paganesimo con sullo sfondo il faro di Alessandria, è oggi custodita nella parrocchiale di Onara. Quasi tutta la parete di fondo e quella di destra sono dell'inizio del sec. XII. La parete ove s'apre la porta è stata affrescata interamente nel '400. L'altare si trovava un po' staccato dalla parete, in corrispondenza della figura che richiamava il battesimo di Gesù. L'affresco, con funzione di drappoggio sopra l'altare, è forse del '600. Durante il recente restauro, nel pavimento è apparso un breve tratto di mosaico, probabilmente romano.